



QUARTIERE ANNUNZIATA

COMITATO DI QUARTIERE

Report n. 4/2013

Il giorno ventiquattro settembre duemilatredici, alle ore ventuno, presso la sala del centro per anziani del Quartiere Annunziata in via Annunziata, nel Comune di Giulianova si è riunito il Comitato di Quartiere dell'Annunziata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Abbattimento barriere architettoniche;
3. Spiaggia libera ad uso anche alle persone con disabilità;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti all'adunanza:

ANNUNZIATA		
cognome e nome del delegato	presente	assente
CASACCIA PATRIZIA (Presidente)	x	
CICCOLONE FRANCESCO		x
D'ANGELO GIUSEPPE	X	
FORTI CARLO	X	
GALLO GESUINO		X
MUSTONE CARLO	X	
ORDINELLI FABIO	X	
PIZII SILVANA	X	
PROMENZIO PIETRO GIUSEPPE	X	
RAMACCIATO VALENTINA	X	
SACCHINI SANDRO	X	

Assente giustificato, Gesuino Gallo

Assente non giustificato, Ciccolone Francesco

E' presente altresì, su richiesta del Presidente di Quartiere, il Presidente dell'Associazione DEMOS, Prof. Carlo Di Marco, in qualità di facilitatore e reporter.

Conformemente alle vigenti disposizioni regolamentari, all'adunanza sono stati invitati l'Assessore alla trasparenza e demanio Ing. Archimede Forcellese, l'Arch. Emilio De Flaviis e il Geom. Fabrizio Iacovoni

Il Presidente apre i lavori. Richiede che il primo punto sia rinviato alla prossima adunanza poiché il verbale n. 3 del 27 agosto 2013 non è ancora stato definito. Il punto viene rinviato all'unanimità.

Illustra poi le problematiche relative alla spiaggia libera che insiste a fianco allo stabilimento *Negril*, dove si trova una passerella di pochi metri che potrebbe essere utilizzata dalle persone con disabilità, ma non è sufficientemente fruibile da queste. Illustra altresì, per sommi capi, il progetto lampieri già esaminato nel gruppo di lavoro. Illustra, inoltre, varie problematiche su via Simoncini che impediscono la fruibilità dei percorsi pedonali anche per le persone con disabilità, bambini in carrozzina o passeggino.

Cede la parola all'Assessore Forcellese

L'Assessore afferma che le dimensioni di via Simoncini sono veramente ridotte e non possiamo pensare di dotarla di tutto quello che serve. Anche volendo togliere gli alberi sul lato sud non risolveremo molto. A nord, tuttavia, sarebbe possibile realizzare degli scivoli. La soluzione migliore sarebbe mettere a norma l'intero marciapiede, ma in questo caso qualcosa dovremmo sacrificare

Geom. Iacovoni ritiene che non sembrano opportuni semplici lavori in economia ma una progettazione complessiva di sistemazione della strada.

Il Presidente pone in discussione il problema di via Treviso.

Il Geom. Iacovoni prendendo la parola, informa il Comitato che via Treviso e Via Di Vittorio sono compresi nel piano triennale delle opere pubbliche.

Il Delegato D'Angelo propone che potrebbe realizzarsi sensi unici a via Simoncini e via Lepanto, risolvendo così il problema senza interventi da parte del Comune. Aggiunge e segnala che il canale demaniale fra via Bologna e via Simoncini è stato in parte occupato.

L'Assessore, sull'intervento del Delegato D'Angelo, si esprime dicendo che l'ipotesi potrebbe essere discusso insieme al Comando dei vigili urbani.

Il Delegato Promenzio ritiene che con i marciapiedi va realizzata anche la canalizzazione e raccolta delle acque bianche. Inoltre, andrebbero promossi incontri con i cittadini che risiedono in queste vie al fine di promuovere la loro partecipazione. Segnala poi che un pezzo di strada prospiciente De Sanctis si interrompe e presenta avvallamenti di terra, pericoloso – precisa il Geom. Iacovoni che lì c'è un comparto e il marciapiede entra nella proprietà privata – possibile una zebratura a segnaletica. Quello che è fuori dalla recinzione della scuola di via Lepanto è proprietà privata.

A questo punto, come nei propositi, il **Presidente** cede la parola all'Arch. **Gabriele Lampieri** per l'illustrazione del progetto da lui elaborato (all. A). Non si è redatto un computo metrico, ma ritiene che con una spesa di 15.000 euro (circa) si dovrebbe fare tutto.

L'Assessore Forcellese, udita l'illustrazione dell'Arch. Iampieri, si pronuncia positivamente e dichiara che, fatte tutte le considerazioni del caso, il progetto potrebbe essere realizzato. In tale contesto, fatto riferimento all'impatto che il progetto potrebbe avere sull'esistente, chiede all'Arch. De Flavis di intervenire nel merito.

Arch. Emilio De Flaviis fa riferimento al piano demaniale vigente che ha subito una variante non ancora arrivata in Consiglio. Con tale variante l'area sud della spiaggia diventa molto più interessante delle altre, poiché in essa si concentreranno le più ampie spiagge libere. Con riferimento alla possibilità che anche le persone con disabilità possano avere spazi e fruibilità dell'arenile, si è prevista un'area destinata alle associazioni sociali (di fronte al parcheggio via dei pioppi) per la gestione idonea alle esigenze dei diversamente abili ma aperte a tutti, poiché, come noto, strutture riservate ai diversamente abili dalla legge non sono previste. Espone, altresì, la situazione assurda del ricavato della gestione delle spiagge libere. A Giulianova ne abbiamo 22 e devono essere attrezzate a spese del Comune, così come tutto il demanio dello Stato, ma il ricavato per il 90% dell'incasso derivante dal pagamento dei concessionari va alla Regione. Il Comune di Giulianova ha chiesto di invertire o quanto meno rivedere tali percentuali con una proposta alla Regione. Realisticamente, ritiene l'Arch. De Flaviis, in questo quadro di disponibilità di spiagge libere, pur se tutte dovrebbero essere adeguate alla legge 13, per l'immediato si potrebbe pensare ad attrezzarne due, tenendo conto che tutto quello che si fa per i diversamente abili va in deroga a ogni limite imposto dalla legge. Passando poi al progetto illustrato di sistemazione della spiaggia, parte dalla considerazione che ogni prima preoccupazione dovrebbe essere riservata alla tutela del patrimonio sabbioso. Anche in considerazione del fatto che dopo il piano spiaggia gettiti di cemento sulla sabbia non se ne possono fare, sarebbero da evitare le passerelle sull'arenile.

L'Assessore Forcellese prendendo la parola, afferma che, tutto sommato, il progetto dell'Arch. Iampieri non si presenta molto invasivo nei confronti del patrimonio sabbioso della spiaggia. Alla richiesta di chiarimenti che viene da alcuni delegati sulla realizzabilità in tempi brevi della sistemazione di due spiagge libere attrezzate anche per le persone con disabilità, risponde che questo sarebbe possibile anche per l'estate 2014.

Da parte di alcuni delegati, a questo punto, si pone la richiesta che una delle spiagge libere da attrezzare anche per le persone con disabilità sia proprio l'area a fianco allo stabilimento *Negril*, dove al momento insiste un minimo di struttura accessibile alle persone con disabilità, ma non sufficientemente attrezzata.

Conclusa la discussione sui punti all'ordine del giorno e non essendovi richiesta per trattarne altri fra le varie ed eventuali, il Presidente, alle ore 23,30 scioglie la seduta.

IL REPORTER

Carlo Di Marco

IL PRESIDENTE

Patrizia Casaccia